

Seduta n.12

COMUNE DI FIRENZE  
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/03/22  
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2022, il giorno 21 del mese di marzo alle ore 14.50 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Asciuti Andrea – Bianchi Donata - Bonanni Patrizia - Bussolin Federico - Calì Francesca - Calistri Leonardo - Cellai Jacopo - Dardano Mimma - De Blasi Roberto - Felleca Barbara - Fratini Massimo - Giorgetti Fabio - Giuliani M. Federica - Masi Lorenzo - Milani Luca - Montelatici Antonio - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij - Pampaloni Renzo - Perini Letizia - Santarelli Luca

14.30: Entra in aula meucci Elisabetta

14.40: Entra in aula Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Martini Alessandro

14.48: Entra in aula Cocollini Emanuele

14.50: Entra in aula Gianassi Federico

**Ora:**14:50

**Verbale:** 222

**N.Arg.:** 1

**QUESTION TIME N.:** 2022/00311

**OGGETTO:** Sul nuovo Daspo urbano

**Proponente:** Innocenti Alessandra

**Relatore:** Albanese Benedetta

**14.50: Interviene Milani Luca**

**14.50: Interviene Innocenti Alessandra**

**14.51: Interviene Albanese Benedetta**

14.52: Entra in aula Del Re Cecilia

**14.54: Interviene Milani Luca**

**14.55: Interviene Albanese Benedetta**

**14.55: Interviene Milani Luca**

14.55: Esce dall'aula Albanese Benedetta

**14.55: Interviene Innocenti Alessandra**

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00311

Tipo atto: question time  
Oggetto: sul nuovo Daspo urbano  
Proponente: Alessandra Innocenti

COMUNE DI FIRENZE
17 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 381
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa cittadina che la giunta ha approvato alcune modifiche al regolamento della polizia municipale per cercare di rendere più efficace l'azione dei vigili ed in particolare che sarebbero state allargate le aree sensibili in cui i vigili potranno applicare l'obbligo di allontanamento, cioè il primo passo verso il daspo urbano;

Considerata l'importanza del provvedimento che, comunque, sarà sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale;

#### CHIEDE

– quali sono le fattispecie di comportamenti che danneggiano il vivere civile che si intende contenere con il provvedimento annunciato.

**Ora:**14:56

**Verbale:** 223

**N.Arg.:** 2

**QUESTION TIME N.:** 2022/00312

**OGGETTO:** Futuro di piazza Dallapiccola

**Proponente:** Bonanni Patrizia

**Relatore:** Del Re Benedetta

**14.56: Interviene Milani Luca**

**14.56: Interviene Bonanni Patrizia**

14.57: Entra in aula Del Re Cecilia

**14.57: Interviene Milani Luca**

**14.58: Interviene Del Re Cecilia**

**15.02: Interviene Milani Luca**

**15.02: Interviene Bonanni Patrizia**

15.03: Esce dall'aula Del Re Cecilia

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00312

Tipo atto: question time  
Oggetto: Futuro di piazza Dallapiccola  
Proponente: Patrizia Bonanni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa cittadina che si è concluso il percorso partecipativo su piazza Luigi Dallapiccola, nell'ambito del progetto "In Between-Piazza Dallapiccola", a cura di Fondazione Architetti Firenze e in collaborazione con il Comune di Firenze, la Fondazione CR Firenze e in partenariato con Fondazione Fabbrica Europa, nell'ambito del bando "Paesaggi Comuni 2021" per la riqualificazione e rigenerazione di spazi pubblici a Firenze;

Ricordato che nello scorso aprile era stato promosso da Fondazione Architetti Firenze un concorso nazionale per la progettazione e autocostruzione di un'infrastruttura temporanea e successivamente, ad ottobre, il Centro di creazione e cultura ha condotto un percorso laboratoriale per coinvolgere gli abitanti (soprattutto i più giovani) con l'obiettivo di 'attivare' lo spazio pubblico attraverso la collaborazione tra i vari attori della piazza e del quartiere e negli ultimi tre mesi del 2021 è stato poi diffuso il questionario di monitoraggio, a cura di Sociolab, sul futuro della piazza;

#### CHIEDE

- quali sono stati gli esiti e le proposte emerse nel percorso partecipativo;
- cosa si pensa di fare nell'immediato e poi nel futuro per Piazza Dallapiccola.

COMUNE DI FIRENZE
17.03.22
Interrogazione N. QT 312
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

**Ora:**15:03

**Verbale:** 224

**N.Arg.:** 3

**QUESTION TIME N.:** 2022/00314

**OGGETTO:** Modalità di collaborazione e promozione del Museo Galileo da parte dell'amministrazione comunale

**Proponente:** Dardano Mimma

**Relatore:** Meucci Elisabetta

**15.03: Interviene Milani Luca**

**15.03: Interviene Dardano Mimma**

**15.05: Interviene Milani Luca**

15.06: Entra in aula Meucci Elisabetta

**15.06: Interviene Meucci Elisabetta**

15.08: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

**15.09: Interviene Milani Luca**

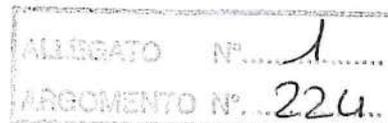
15.09: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

**15.09: Interviene Dardano Mimma**

15.09: Entra in aula Perini Letizia

**15.10: Interviene Dardano Mimma**

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00314



COMUNE DI FIRENZE
17 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 214
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

Tipo atto: Question-Time

**Oggetto:** Modalità di collaborazione e promozione del Museo Galileo da parte dell'amministrazione comunale

**Proponente:** Consigliera Mimma Dardano

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

**Considerato che** il PNRR punta al rilancio della competitività territoriale del Paese con interventi e investimenti su beni e siti di notevole interesse e importanza nazionale per i quali si rende necessario e urgente realizzare progetti organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale;

**Considerato che** il Ministero dell'Università e della Ricerca attraverso la Legge di Bilancio assegna un contributo annuale complessivo di 4,5 milioni di euro sia per il Museo Galileo di Firenze che per altre realtà italiane e che all'istituto fiorentino di storia della scienza è destinato un contributo annuale di 1,5 milioni di euro;

**Dato atto che** sia stato deciso di costruire un finanziamento stabile al fine di valorizzare queste realtà perché i musei scientifici hanno un'esperienza e una capacità di divulgazione uniche su più aspetti quali: scienza, letteratura e ed arte. Il Museo Galileo è un esempio virtuoso, in quanto museo di ricerca che coniuga un attento lavoro sulle fonti documentarie in raccordo con la comunità scientifica e un impegno costante verso gli utenti:

**Considerato che** grazie al contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca, che si unisce a quelli del Ministero della Cultura a valere sulla Legge 17 ottobre 1996, n. 534, e della Regione Toscana in attuazione della LR 21/2021, il Museo Galileo potrà portare avanti i numerosi progetti di ricerca in cui è impegnato, in collaborazione con prestigiose istituzioni italiane e straniere, e pianificare nuove iniziative e opportunità di alta divulgazione culturale e scientifica, rafforzando la rete formatasi attorno al Museo nel corso degli anni e composta da studiosi, docenti e studenti del mondo della scuola e dell'Università e dal pubblico che sempre più numeroso ha visitato le sue collezioni;

#### Si interroga il Sindaco

- Sulle modalità di collaborazione e promozione del Museo Galileo da parte dell'amministrazione comunale, in sinergia anche con gli altri musei scientifici del territorio fiorentino e con l'Università.

**Ora:**15:10

**Verbale:** 225

**N.Arg.:** 4

**QUESTION TIME N.:** 2022/00315

**OGGETTO:** In merito alla rimozione della statua di Dostoevskij

**Proponente:** Bussolin Federico

**Relatore:** Bettini Alessia

**15.10: Interviene Milani Luca**

**15.10: Interviene Bussolin Federico**

15.11: Entra in aula Bettini Alessia

**15.12: Interviene Milani Luca**

**15.12: Interviene Bettini Alessia**

**15.13: Interviene Milani Luca**

**15.13: Interviene Bussolin Federico**

**15.15: Interviene Milani Luca** a causa di un problema tecnico si rende necessario riavviare il sistema

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00315

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	225

QUESTION TIME

Proponente: Federico Bussolin

Oggetto: "In merito alla rimozione della statua di Dostoevskij"

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI FIRENZE
17 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 315
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

**Premesso che,**

In occasione dei 200 anni dalla nascita di Fedor Dostoevskij, la città di Firenze ha reso omaggio al grande scrittore inaugurando una statua che lo ritrae nel parco delle Cascine, in viale Washington angolo viale Dostoevskij. La statua, opera dello scultore russo membro dell'Accademia russa delle Belle arti Aidyn Zeinalov, è stata posizionata nel Parco delle Cascine, all'intersezione tra viale Washington e viale Dostoevskij. Alla cerimonia erano presenti anche l'autore, l'Incaricato d'affari della Federazione Russa in Italia Maxim Burlay, il Consigliere dell'Ambasciata Alexey Fadeev, e il professor Vladimir Tolstoj, nipote dell'omonimo scrittore, delegato per la cultura della Federazione russa;

**Considerato che,**

Dopo l'annullamento, come denunciato da Paolo Nori, e poi la retromarcia dell'Università di Milano Bicocca del suo corso su Dostoevskij, il sindaco di Firenze Dario Nardella ha scritto su Twitter di aver avuto la proposta di buttare giù la statua del grande scrittore a Firenze: «Mi hanno chiesto di buttare giù la statua di #Dostoevskij a #Firenze. Non facciamo confusione. Questa è la folle guerra di un dittatore e del suo governo, non di un popolo contro un altro. Invece di cancellare secoli di cultura russa, pensiamo a fermare in fretta #Putin».

Tutto ciò premesso e considerato

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente**

**Per sapere**

Se la richiesta di cui in oggetto è stata promossa da persona fisica o altra persona giuridica come un' associazione, comitato, ente specifico.

Il consigliere

Federico Bussolin

**Ora:**15.18

**Verbale:** 226

**N.Arg.:** 6

**QUESTION TIME N.:** 2022/00316

**OGGETTO:** Hack, il centenario

**Proponente:** Moro Bundu Antonella

**Relatore:** Martini Alessandro

**15.17: Interviene Milani Luca** si riprende la seduta

15.18: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

**15.18: Interviene Moro Bundu Antonella**

15.18: Entra in aula Martini Alessandro

**15.20: Interviene Martini Alessandro**

**15.23: Interviene Milani Luca**

**15.23: Interviene Moro Bundu Antonella**

15.24: Esce dall'aula Martini Alessandro

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00316

## Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

**Oggetto:** Hack, il centenario

COMUNE DI FIRENZE
17 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 316
Interpellanza N.
Proposizione / O.D.G./RIS. N.

La sottoscritta consigliera,

**Letto** sulla stampa *Corriere Fiorentino* 13.03.22 – *Una statua per la Hack, la maggioranza dice no, “abbiamo altre idee”* e *La Nazione Firenze* 13.03.2022 *La statua per celebrare Margherita Hack fa litigare la sinistra* in cui si fa riferimento all’atto 2022/00157 bocciato in commissione Cultura con alcune richieste per la celebrazione del centenario dell’astrofisica fiorentina, con la realizzazione di una statua che sia finanziata dalla comunità e la richiesta di non ricorrere a sponsorizzazioni private, ma piuttosto affidandosi a percorsi partecipativi dal basso, con il coinvolgimento delle realtà di ricerca e accademiche del territorio, A favorire soluzioni che possano coinvolgere la passione di Margherita Hack per la bicicletta e a collocare una targa in via Cento Stelle, per ricordare la casa in cui è nata Margherita Hack

## Richiamata

la risposta in aula alla domanda di attualità 2022/00166, in cui l’assessora competente si era detta disponibile a un percorso partecipato per procedere alla collocazione di una statua per Margherita Hack nel Comune di Firenze;

L’interrogazione urgente 00207/2022 in cui si chiedeva se l’Amministrazione intendeva procedere con monumenti a ricordo di donne che hanno tenuto alti i valori politici e culturali che questa città vorrebbe rappresentare, e la risposta dell’assessore competente: “a fine 2021 sono iniziate apposite interlocuzioni nella Direzione Cultura per analizzare i percorsi scientifici e amministrativi da avviare al fine di procedere alla collocazione in città di opere scultoree dedicate a figure femminili che si siano distinte per il loro altissimo valore in campo nazionale e locale; in particolare, tra le donne che l’amministrazione si propone di rappresentare e celebrare, ci sono Margherita Hack (...)

Riscontrati i messaggi e le adesioni a una proposta di un percorso pubblico e partecipato arrivato dal mondo dell’astrofisica

INTERROGA LA GIUNTA E IL SINDACO PER SAPERE

Se nel centenario della nascita di Margherita Hack, abbia intenzione di procedere con l'installazione di una statua a Margherita Hack

Come pensa di arrivare alla statua e se vuole comunque accettare o almeno prendere in considerazione le nostre proposte

La consigliera,  
Antonella Bundu

**Ora:**15.24

**Verbale:** 227

**N.Arg.:** 6

**QUESTION TIME N.:** 2022/00317

**OGGETTO:** Rinnovo delle concessioni commercio su aree pubbliche

**Proponente:** De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

**Relatore:** Gianassi Federico

**15.24: Interviene Milani Luca**

**15.24: Interviene De Blasi Roberto**

15.25: Entra in aula Gianassi Federico

**15.26: Interviene Gianassi Federico**

**15.29: Interviene Gianassi Federico**

**15.30: Interviene De Blasi Roberto**

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00317

## Movimento 5 Stelle

### QUESTION TIME

Al Presidente del  
Consiglio Comunale di Firenze

Data 21/03/2022

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

**Oggetto: rinnovo delle concessioni commercio su aree pubbliche**

I sottoscritti Consiglieri comunali,

COMUNE DI FIRENZE	
17 MAR 2022	
Interrogazione N.	S.T. 317
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

### PREMESSO CHE

- il processo di rinnovo delle concessioni degli ambulanti, come stabilito dalla Legge n. 77/2020 e dalle Linee Guida del Ministero dello Sviluppo Economico adottate con Decreto Ministeriale del 25.11.2020 è stato recepito dalla Regione Toscana con l'emanazione dalle Linee Guida emanate con Delibera di Giunta Regionale n. 1548 del 9.12.2020;
- solo in regione Toscana tale condizione riguarda circa 13.000 piccole imprese che esercitano commercio ambulante su area pubblica;

### VISTE

- le Determine Dirigenziali di alcuni comuni italiani, in riferimento alle sentenze del Consiglio di Stato del novembre 2021 e TAR Lazio n.538/2022, che prevedono l'estensione dell'ambito applicativo della cosiddetta Direttiva Bolkestein anche agli ambulanti, negando di fatto il diritto al rinnovo delle concessioni alle categorie di lavoratori e lavoratrici interessate.

### CONSTATATO CHE

- allo stato attuale le associazioni di categoria del comune di Firenze, lamentano il mancato rinnovo delle concessioni previsto dalle norme in premessa;
- tra le province della Toscana le città di Prato, Siena, Pisa, Lucca, Arezzo oltre a tanti altri comuni più piccoli, avrebbero già concluso l'iter di rinnovo delle concessioni degli ambulanti;

### DATO CHE

Il settore del commercio ambulante su area pubblica nelle città a forte vocazione turistica come Firenze sta soffrendo una crisi economica senza precedenti da ormai 24 mesi a causa della pandemia.

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

- di confermare se attualmente il processo di rinnovo delle concessioni degli ambulanti Fiorentini, previsto dalla Legge n. 77/2020 e dalle Linee Guida del Ministero dello Sviluppo Economico è **ufficialmente sospeso**, se sì per quale motivo e fino a quando;
- se è intenzione dell'Amministrazione comunale emanare apposito provvedimento dirigenziale con il quale estendere l'applicazione della direttiva Bolkestein anche agli ambulanti Fiorentini.

I consiglieri

Roberto de Blasi

Lorenzo Masi

**Ora:**15.31

**Verbale:** 228

**N.Arg.:** 8

**QUESTION TIME N.:** 2022/00318

**OGGETTO:** Per chiedere all'Amministrazione Comunale di dotare il personale del Comune di pc nuovi

**Proponente:** Asciuti Andrea

**Relatore:** Martini Alessandro

**15.31: Interviene Milani Luca**

15.31: Esce dall'aula Gianassi Federico

**15.31: Interviene Asciuti Andrea**

15.31: Entra in aula Martini Alessandro

**15.32: Interviene Milani Luca**

**15.32: Interviene Martini Alessandro**

**15.35: Interviene Cocollini Emanuele** assume la presidenza

**15.35: Interviene Asciuti Andrea**

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00318

GRUPPO CONSILIARE MISTO

---

**QUESTION TIME**

Oggetto: "per chiedere all'Amministrazione Comunale di dotare il personale del Comune di pc nuovi"

Proponente: Andrea Asciti

Il Consigliere,

COMUNE DI FIRENZE
17 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 318
Interpellanza N. _____
Azione / O.D.G./RIS. N. _____

Premesso che l'utilizzo di moderni device permette l'ottimizzazione della performance lavorativa;

Preso atto della la carenza di nuovi pc (quelli in dotazione sono vecchi anche di 10 anni) e la relativa lentezza dei processori in forza al personale dell'Amministrazione Comunale di Firenze;

Considerato il sempre maggior uso di contratti individuali con tipologia di Lavoro Agile che richiedono attrezzature tecniche specifiche che, non di rado, non sono state messe a disposizione dall'Amministrazione per tutti, confidando sul possesso di apparecchiature personali dei dipendenti

**SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE**

se sia intenzione del Comune di Firenze di acquistare nuovi pc e tablet per tutto il personale amministrativo in forza al Comune di Firenze

Il Consigliere  
Andrea Asciti

**Ora:**15.35

**Verbale:** 229

**N.Arg.:** 9

**QUESTION TIME N.:** 2022/00319

**OGGETTO:** Per chiedere all Amministrazione Comunale chi e perché ha disposto l accesso al palco delle autorità, allestito in occasione della manifestazione per la pace in Ucraina «Cities stand with Ukraine» in piazza Santa Croce, solo ai consiglieri di maggioranza su loro specifica richiesta mentre non è stata accolta analoga richiesta dei consiglieri di minoranza e/o opposizione

**Proponente:** Montelatici Antonio

**Relatore:** Gianassi Federico

**15.35: Interviene Cocollini Emanuele**

15.35: Esce dall'aula Martini Alessandro

15.36: Entra in aula Gianassi Federico

**15.36: Interviene Montelatici Antonio**

15.36: Entrano in aula Armentano Nicola, Draghi Alessandro

**15.38: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.38: Interviene Gianassi Federico**

**15.42: Interviene Cocollini Emanuele**

15.42: Esce dall'aula Gianassi Federico

**15.42: Interviene Montelatici Antonio**

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00319

COMUNE DI FIRENZE	
17 MAR 2022	
Interrogazione N.	Q.T. 319
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

## QUESTION TIME

Oggetto: Per chiedere all'Amministrazione Comunale chi e perché ha disposto l'accesso al palco delle autorità, allestito in occasione della manifestazione per la pace in Ucraina «Cities stand with Ukraine» in piazza Santa Croce, solo ai consiglieri di maggioranza su loro specifica richiesta mentre non è stata accolta analoga richiesta dei consiglieri di minoranza e/o opposizione.

Proponente: Cons. Antonio Montelatici (Gruppo Centro)

Il Consigliere

Avendo aderito alla manifestazione «Cities stand with Ukraine», promossa contro la guerra in Ucraina dal Sindaco Dario Nardella come presidente di Eurocities, associazione che raggruppa 200 città europee e partecipato personalmente con le migliaia di persone in piazza assieme ai sindaci d'Europa in collegamento video;

Rilevato che, nonostante il carattere fortemente simbolico della manifestazione ed il suo carattere unitario che doveva legare tutti i consiglieri in rappresentanza del Consiglio comunale della città, nella condivisione e difesa di principi e valori universali, quali la pace e la fratellanza, si è preferito escludere tutti i consiglieri di minoranza e/o opposizione dall'accesso al palco delle autorità, consentendolo solo ai consiglieri di maggioranza;

Giudicata la circostanza ancora più grave in quanto la discriminazione si è consumata sulla base di una semplice richiesta (accolta) dei consiglieri di maggioranza ed al contrario analoga richiesta dei consiglieri di minoranza e/o opposizione è stata respinta;

Ritenuto che la scelta operata dal primo cittadino e dal governo della città sia discriminatoria, priva di senso ed in contrasto con le finalità della manifestazione;

Ciò premesso

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

Quali siano le motivazioni di tale scelta operata introducendo una distinzione tra consiglieri di serie A e consiglieri di serie B mediante la concessione o meno dell'accesso al palco delle autorità e chi ha disposto l'adozione del criterio selettivo di cui sopra.

Il Consigliere

Antonio Montelatici

**Ora:**15.44

**Verbale:** 230

**N.Arg.:** 10

**QUESTION TIME N.:** 2022/00320

**OGGETTO:** Certe notti con i bar che son chiusi, si va in via Campo D Arrigo?

**Proponente:** Palagi Dmitrij

**Relatore:** Del Re Cecilia

**15.43: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.44: Interviene Palagi Dmitrij**

15.44: Entra in aula Del Re Cecilia

15.45: Esce dall'aula De Blasi Roberto

**15.46: Interviene Cocollini Emanuele**

15.46: Entra in aula Pastorelli Francesco

**15.46: Interviene Del Re Cecilia**

15.47: Entra in aula Innocenti Alessandra

15.46: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

**15.47: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.47: Interviene Palagi Dmitrij**

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00320

**Question time**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE	
17 MAR 2022	INTERROGATO N°... 1
Interrogazione N. 25.320	MOMENTO N°... 230
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

**Oggetto: Certe notti con i bar che son chiusi, si va in via Campo D'Arrigo?**

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso come parte della cittadinanza residente in via Campo d'Arrigo avrebbe segnalato all'Amministrazione della difformità potenziale, con conseguenze da valutarsi, per lavori edilizi ed impiantistici in locali prossimi ai fabbricati della facoltà di Psicologia UniFi (Via Della Torretta angolo Via Campo d'Arrigo);

Evidenziato come:

- tali lavori sarebbero asseritamente iniziati da alcune settimane, con l'apertura di cantiere edilizio in locale ad uso magazzino in Via Campo d'Arrigo 7/8/rosso, senza avere adempiuto agli adempimenti prescritti ai sensi delle norme vigenti in materia;
- tale locale, in considerazione della proprietà, fatta risalire ad imprenditore del settore della somministrazione di alimenti e bevande, potrebbe verosimilmente essere destinato ad ulteriore attività analoga e non inserirsi coerentemente al tessuto urbano circostante, per più ragioni;
- tale locale sarebbe stato precedentemente adibito ad uso artigianale, quale laboratorio di imbianchino, e successivamente come magazzino per bevande ad uso di un ristorante della zona;
- sarebbe presente cartello dei lavori affisso all'esterno, visibile dalla pubblica via, ma senza alcuna specifica indicazione, oltre a indicazioni generiche;

Rilevata la necessità di dare riscontro a quanto richiesto dalla cittadinanza, senza risposte da parte della Giunta, a quanto risulta allo scrivente gruppo consiliare;

Appreso di come in questi giorni sarebbe in corso la verifica di primo livello per una richiesta di manutenzione straordinaria e cambio destinazione d'uso presentata in data 4 marzo 2022, per via del Campo D'Arrigo 8r- piano terra;

**INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE**

Se sia stata data risposta circostanziata alla cittadinanza che si è rivolta alla Giunta;

Se ci siano altre pratiche oltre alla suddetta DIA/SCIA per attività riferibili a tale indirizzo;

Quale sia la destinazione d'uso per cui è stata avanzata la richiesta e quale sia l'intenzione dell'Amministrazione rispetto alla stessa, in relazione alle preoccupazioni della residenza.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:15.49

Verbale: 231

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2022/00313

OGGETTO: Sul futuro dello smart working nel Comune di Firenze

Proponente: Giuliani Maria Federica

Relatore: Martini Alessandro

**15.49: Interviene Cocollini Emanuele**

15.49: Esce dall'aula Del Re Cecilia

15,50 ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE GIUSEPPE ASCIONE

**15.50: Interviene Cocollini Emanuele**

15.49: Entrano in aula De Blasi Roberto, Martini Alessandro

**15.51: Interviene Martini Alessandro**

15.52: Entrano in aula Conti Enrico, Monaco Michela

15.53: Esce dall'aula Felleca Barbara

**15.53: Interviene Cocollini Emanuele**

15.54: Esce dall'aula Bussolin Federico

**15.54: Interviene Cocollini Emanuele**

15.54: Esce dall'aula Martini Alessandro

15.54: Entra in aula Bussolin Federico

15.55: Entrano in aula Piccioli Massimiliano, Felleca Barbara

15.55: Esce dall'aula Bussolin Federico

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2022/00313

Tipo atto: question time

Oggetto: Sul futuro dello smart working nel Comune di Firenze

Proponente: Federica Giuliani

COMUNE DI FIRENZE
17 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 213
Interpellanza N. ....
Mozione / O.D.G./RIS. N. ....

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa che il Ministero del Lavoro ha inteso confermare anche dopo il 31 marzo, termine dello stato d'emergenza, le procedure semplificate relative agli accordi individuali sullo smart working;

Ricordato che gli accordi individuali di prestazione agile nel Comune di Firenze sono stati prorogati fino al 30 aprile 2022, salvo che per i profili incompatibili con tale modalità di prestazione lavorativa;

#### CHIEDE

- quali sono le valutazioni complessive dell'Amministrazione Comunale rispetto all'esperienza fatta con la diffusione dello smart working;
- come intende muoversi l'Amministrazione Comunale alla scadenza degli accordi individuali del 30 aprile 2022.

L'anno 2022, il giorno 21 del mese di marzo alle ore 15:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021 anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n.28 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.55: Appello, presenti: Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blaesi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

Sono altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Del Re Cicilia, Gianassi Federico, Martini Alessandro, Meucci Elisabetta

Ora:15.59

Verbale: 232

N.Arg.: 14

COMUNICAZIONE N.: 2022/00321

**OGGETTO:** Commemorazione "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie". Intervento del Direttore Generale della DIA, Dottor Maurizio Vallone

**15.59: Interviene Milani Luca** esprime solidarietà ai poliziotti circa le recenti aggressioni subite. Viene proiettato un breve video

16.01: Entra in aula Bussolin Federico

**16.05: Interviene Milani Luca** dà la parola al Direttore Generale della DIA, Dott. Maurizio Vallone

**16.05: Interviene Maurizio Vallone** Direttore Generale della DIA.  
Parla delle iniziative svolte in giro per l'Italia, affrontando i problemi legati alle mafie: oggi a Firenze il tema è stato "Cultura e Sport"

**16.20: Interviene Milani Luca** presenta al Consiglio comunale il nuovo Questore di Firenze, dottor Maurizio Auriemma

**16.21: Interviene Maurizio Auriemma** Questore di Firenze

**16.23: Interviene Milani Luca**

**16.24: Interviene Armentano Nicola**

**16.29: Interviene Milani Luca**

**16.29: Interviene Montelatici Antonio**

**16.34: Interviene Milani Luca**

16.34: Entra in aula Di Puccio Stefano

**16.34: Interviene Bussolin Federico**

16.35: Esce dall'aula Calì Francesca

**16.36: Interviene Milani Luca**

**16.36: Interviene Draghi Alessandro**

**16.40: Interviene Milani Luca**

16.40: Esce dall'aula Bonanni Patrizia

**16.40: Interviene Masi Lorenzo**

**16.42: Interviene Milani Luca**

**16.42: Interviene Dardano Mimma**

**16.45: Interviene Milani Luca**

**16.45: Interviene Palagi Dmitrij**

16.47: Entra in aula Calì Francesca

16.47: Esce dall'aula De Blasi Roberto

**16.48: Interviene Milani Luca**

**16.49: Interviene Asciuti Andrea**

**16.51: Interviene Milani Luca**

16.51: Entra in aula Giorgetti Fabio

16.51: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

16.51: Entra in aula Albanese Benedetta

16.52: Entra in aula De Blasi Roberto

16.55: Esce dall'aula Albanese Benedetta

16.55: Entra in aula Giuliani M. Federica

**16.55: Interviene Maurizio Vallone per replica**

16.58: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

17.00: Entra in aula Palagi Dmitrij

**17.01: Interviene Milani Luca** consegna al Dott. Vallone il gagliardetto del Comune di Firenze e riceve la cravatta con lo stemma della DIA.

17.03: Esce dall'aula Montelatici Antonio

**Ora:**17.04

**Verbale:** 233

**N.Arg.:** 12

**COMUNICAZIONE N.:** 2022/00304

**OGGETTO:** Comunicazione del vigile urbano Federico Ignesti su un'iniziativa del CRAL del Comune di Firenze con Tennis in Rosa, in ricordo della sorella prematuramente scomparsa

**17.03: Interviene Milani Luca**

**17.05: Interviene Federico Ignesti**, sull'iniziativa benefica che si terrà il 2 aprile p.v., organizzata dal Cral del Comune di Firenze con Tennis in Rosa

**17.05: Interviene Gaia Casati**, insegnante di Tennis in Rosa. E' presente anche la Vice Presidente del CRAL del Comune di Firenze

17.05: Esce dall'aula Bussolin Federico

**17.08: Interviene Milani Luca** comunica che sono stati presentati 2 ordini del giorno collegati all'antimafia che saranno trattati dopo le comunicazioni e le domande d'attualità dei consiglieri

17.09: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

**Ora:**17.09

**Verbale:** 234

**COMUNICAZIONE N.:** 2022/00305

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Alessandro Draghi : "Piazza S. Spirito, abbiamo bisogno di falchi non di colombe"

**17.10: Interviene Cocollini Emanuele** Assume la Presidenza

**17.10: Interviene Draghi Alessandro**

17.10: Esce dall'aula De Blasi Roberto

**17.11: Interviene Cocollini Emanuele**

**Ora:17.11**

**Verbale: 235**

**COMUNICAZIONE N.: 2022/00327**

**OGGETTO:** Comunicazione della consigliera Alessandra Innocenti : "Piena condanna per gli scontri avvenuti tra Novoli e Rifredi"

**17.12: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.12: Interviene Innocenti Alessandra**

**17.13: Entra in aula De Blasi Roberto**

**17.12: Escono dall'aula Palagi Dmitrij, Felleca Barbara**

**Ora:17.14**

**Verbale: 236**

**COMUNICAZIONE N.: 2022/00328**

**OGGETTO:** Comunicazione della consigliera Donata Bianchi : "21 marzo Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale"

**17.14: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.14: Interviene Bianchi Donata**

**17.16: Entra in aula Palagi Dmitrij**

**Ora:**17.17

**Verbale:** 237

**N.Arg.:** 366

**COMUNICAZIONE N.:** 2022/00329

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Andrea Asciuti: "Sentenza TAR ristorante Tito"

**17.17: Interviene Cocollini Emanuele**

17.17: Entra in aula Bussolin Federico

**17.17: Interviene Asciuti Andrea**

17.19: Entra in aula Felleca Barbara

17.20: Esce dall'aula Cellai Jacopo

**Ora:**17.22

**Verbale:** 238

**N.Arg.:** 15

**COMUNICAZIONE N.:** 2022/00322

**OGGETTO:** Commemorazione "Giornata nazionale dedicata alle vittime dell'epidemia di coronavirus covid-19".

**17.20: Interviene Milani Luca** Riassume la Presidenza. Si procede con la proiezione di un video

17.22: Esce dall'aula Asciuti Andrea

17.29: Entra in aula Montelatici Antonio

17.32: Entra in aula Asciuti Andrea

17.34: Entra in aula Pastorelli Francesco

**17.34: Interviene Milani Luca** rivolge un ringraziamento a tutti i lavoratori che si sono prodigati nel primo momento della pandemia e anche successivamente. Comunica che per il prossimo 2 giugno, l'ufficio di Presidenza pensa di conferire l'onorificenza "Firenze 2020" alla Protezione Civile.

17.35: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

**17.36: Interviene Di Puccio Stefano**

**17.37: Interviene Milani Luca**

**17.37: Interviene Armentano Nicola**

17.38: Esce dall'aula Monaco Michela

**17.40: Interviene Milani Luca**

**17.40: Interviene Armentano Nicola**

**17.41: Interviene Milani Luca**

**17.41: Interviene Bussolin Federico**

**17.44: Interviene Milani Luca**

**17.44: Interviene Santarelli Luca**

17.45: Esce dall'aula Bussolin Federico

**17.46: Interviene Milani Luca**

**17.46: Interviene Fratini Massimo**

**17.49: Interviene Milani Luca**

**17.49: Interviene Bianchi Donata**

17.50: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.50: Escono dall'aula Masi Lorenzo, Cocollini Emanuele

**17.52: Interviene Milani Luca**

**17.52: Interviene Dardano Mimma**

**17.55: Interviene Palagi Dmitrij**

17.57: Entra in aula Bussolin Federico

**17.58: Interviene Milani Luca**

**17.58: Interviene Cocollini Emanuele**

**18.01: Interviene Milani Luca**

**18.01: Interviene Pastorelli Francesco**

**18.04: Interviene Felleca Barbara**

18.05: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

**18.07: Interviene Milani Luca**

**18.07: Interviene Draghi Alessandro**

18.07: Entra in aula Bonanni Patrizia

18.09: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

**18.09: Interviene Milani Luca**

**18.09: Interviene Moro Bundu Antonella**

18.13: Entra in aula Monaco Michela

18.16: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

Ora:18.17

Verbale: 232

N.Arg.: 246

**MOZIONE N.:** 2022/00141

**OGGETTO:** Richiesta adesione ad Avviso pubblico Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie

**Proponente/i:** Comm. 8

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 8 03/03/2022 Favorevole di tutti i presenti su atto emendato con l'accordo del proponente, facendo proprio l'atto presentato dai consiglieri Di Puccio, Innocenti, Bianchi, Asciti, Bonanni, Dardano, De Blasi, Piccioli

**18.27: Interviene Milani Luca** come da decisione della Conferenza dei Capigruppo si procede con l'esame della mozione 141-2022 . Chiede che venga distribuita la Carta di Avviso Pubblico.

18.17: Entra in aula Palagi Dmitrij

**18.19: Interviene Innocenti Alessandra** quale Presidente della Comm. 8 ricorda come si sono svolti i lavori della commissione e anticipa la presentazione di un ulteriore emendamento

**18.21: Interviene Milani Luca**

**18.21: Interviene Di Puccio Stefano** presenta la mozione

18.21: Esce dall'aula Dardano Mimma

**18.24: Interviene Milani Luca**

**18.24: Interviene Bussolin Federico**

**18.26: Interviene Palagi Dmitrij**

**18.31: Interviene Milani Luca**

**18.31: Interviene Cocollini Emanuele**

18.35: Entra in aula Cellai Jacopo

**18.36: Interviene Milani Luca**

**18.36: Interviene Cocollini Emanuele**

**18.38: Interviene Milani Luca**

**18.38: Interviene Milani Luca** Nomina scrutatori: Innocenti, Moro Bundu e Perini  
Legge l'emendamento presentato dalla consigliera Innocenti da aggiungere dopo il quarto capoverso

18.38: Esce dall'aula Armentano Nicola

18.38: Esce dall'aula Conti Enrico

18.38: Esce dall'aula Felleca Barbara

18.39: Esce dall'aula Perini Letizia

18.40: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella,  
Draghi Alessandro, Palagi Dmitrij

**18.38: Interviene Milani Luca**

18.40: Entra in aula Moro Bundu Antonella

18.41: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

18.41: Escono dall'aula Asciti Andrea, Monaco Michela, Bussolin Federico

**18.42: Interviene Milani Luca** chiede di fare l'appello per verificare il numero legale

18.43: Entra in aula Conti Enrico

18.43: Appello, presenti: Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali  
Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi  
Roberto, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra,  
Milani Luca, Pampaloni Renzo, Piccoli Massimiliano, Santarelli Luca

**18.44: Interviene Milani Luca** risultano presenti 17 consiglieri. Constatata la mancanza del  
numero legale la mozione e gli ordini del giorno collegati all'antimafia sono rinviati. Toglie la  
seduta

**Verbale: 232**

**ORDINE DEL GIORNO N.:** 2022/00325

**OGGETTO:** Gonfalone di Firenze alla commemorazione del Trentennale della strage di Via d'Amelio - collegato alla Commemorazione "Giornata della Memoria e in ricordo delle vittime delle mafie"

**Proponenti:** Draghi, Cellai, Montelatici, de Blasi, Bussolin, Asciti

**Verbale: 232**

**ORDINE DEL GIORNO N.:** 2022/00326

**OGGETTO:** Sensibilizzare all'antimafia - collegato alla Commemorazione "Giornata della Memoria e in ricordo delle vittime delle mafie"

**Proponenti:** Armentano, Innocenti, Bianchi, Pampaloni, Calistri, Cali, Perini, Fratini, Piccioli, Di Puccio, Conti, Felleca, Pastorelli, Giuliani, Milani

**ALLEGATO N.1:** Mozione n.: 2022/00141 – **Rinviata** (collegata al n. verbale 232 Commemorazione "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie". Intervento del Direttore Generale della DIA, Dottor Maurizio Vallone)

**ALLEGATO N.2:** Emendamento su mozione 2022/00141

**ALLEGATO N.3:** Carta di Avviso Pubblico

**ALLEGATO N.4:** Ordine del Giorno n.: 2022/00325 – **Rinviato** (collegato al n. verbale 232 Commemorazione "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie". Intervento del Direttore Generale della DIA, Dottor Maurizio Vallone)

**ALLEGATO N.5:** Ordine del Giorno n.: 2022/00326 – **Rinviato** (collegato al n. verbale 232 Commemorazione "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie". Intervento del Direttore Generale della DIA, Dottor Maurizio Vallone)



COMUNE DI FIRENZE
8/2/22
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Proposizione / O.D.G. / P.R. N. 141

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 232

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione

Oggetto: Richiesta adesione ad "Avviso pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.

Proponente: Stefano di Puccio, Alessandra Innocenti, Donata Bianchi

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 22 maggio 1996 si è costituita l'Associazione avente denominazione di "Avviso Pubblico" Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie, con i seguenti scopi e finalità descritti all'art 4 dell'Atto Costitutivo: a) diffondere i valori e la cultura della legalità e della democrazia attraverso l'impegno concreto degli enti che vi aderiscono; b) attivarsi nelle varie forme possibili nell'azione di contrasto alla criminalità e alle diverse forme di illegalità; c) mettere in rete gli locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socio-culturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini; d) promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire in perfetta trasparenza; e) offrire servizi agli aderenti che lo richiedano in merito a: 1) organizzazione di seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini o specifici per categorie; 2) disponibilità concreta di libri, pubblicazioni, periodici, banche dati, leggi statali, periodici relativi ad argomenti che possano contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio; 3) promozione di scambi culturali e professionali tra dipendenti o servizi dei vari enti per uno sviluppo uniforme e coordinato degli assetti territoriali; 4) promozione dello scambio tra culture geograficamente lontane mediante forme di gemellaggi e sostegni tra enti locali e territoriali omologhi oppure tra organi e servizi dei territori di competenza degli enti aderenti;

Considerato che l'influenza e la penetrazione delle organizzazioni criminali nel nostro Paese ed in Toscana rappresentano una forte insidia alla convivenza civile, alla credibilità delle istituzioni e al corretto funzionamento dell'economia e che il pericolo di insediamento nel circuito economico e sociale di forme di illegalità e di enormi risorse finanziarie accumulate possa oggi essere più agevolato per la crisi e le difficoltà economiche e sociali prodotte dalla crisi dovuta alla pandemia Covid-19;

Ritenuto che per sconfiggere l'illegalità organizzata e le mafie sia necessaria la forte azione repressiva dei corpi dello Stato e la mobilitazione civile e culturale della società civile ed in particolare delle istituzioni di ogni ordine e grado chiamate a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

Ritenuto, inoltre, che il Comune di Firenze possa svolgere un ruolo di primo piano all'interno dell'Associazione per i valori di civiltà e legalità da sempre espressi e per l'impegno dimostrato nella lotta al terrorismo e alla mafia, che hanno duramente colpito la

città in occasione della strage dei Georgofili;

Visto l'Atto Costitutivo della Associazione "Avviso Pubblico";

Visto lo Statuto di Avviso Pubblico, approvato dall'Assemblea Nazionale di Bologna in data 20 marzo 2015;

Vista la Carta di Intenti di "Avviso Pubblico";

#### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- di richiedere l'adesione del Comune di Firenze all'Associazione "Avviso Pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie secondo le modalità contenute all'art. 5 dello Statuto della medesima.

EMENDAMENTO: ALTA MOZIONE 141/2022

Aggiungere dopo il 4° capoverso

Considerato che l'A.C. ha istituito espressamente l'Assessorato e all'interno della Commissione 8, la delega specifica "cultura della legalità"

Firenze  
21/3/2022

Presidente 8<sup>ª</sup> Commissione  


  
STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA...I. V. MOGENT  
IL 21/03/22... 18.21

ALLEGATO N° 3  
ARGOMENTO N° 232

# La Carta di Avviso Pubblico



**CODICE ETICO  
PER LA  
BUONA POLITICA**

[www.avvisopubblico.it](http://www.avvisopubblico.it)

**Avviso Pubblico**

**SEDE OPERATIVA:**

Viale Cadorna, 21 - 50129 Firenze

**SEDE LEGALE:**

Comune di Grugliasco

Piazza Matteotti, 50 - 10095 Grugliasco (TO)

**CONTATTI:**

Telefono 334 6456548

Email: [info@avisopubblico.it](mailto:info@avisopubblico.it)

Posta elettronica certificata: [avisopubblico@pec.it](mailto:avisopubblico@pec.it)

# Presentazione

La Carta di Avviso Pubblico è un codice etico di comportamento elaborato da un gruppo di esperti (politologi, giuristi, funzionari pubblici, rappresentanti di associazioni) e amministratori locali, coordinato dal Professor Alberto Vanucci, e presentato a Contromafie nell'ottobre del 2014.

La nuova Carta di Avviso Pubblico integra, con nuovi contenuti, e coordina con le disposizioni legislative antimafia e anticorruzione nel frattempo approvate, la Carta di Pisa, il codice presentato nel febbraio 2012 e adottato da oltre quaranta enti locali e da centinaia di amministratori.

La Carta è stata redatta in modo da favorire un'estesa partecipazione nella discussione ed elaborazione dei suoi contenuti, raccogliendo contributi, proposte e osservazioni giunte da una pluralità di soggetti diversi. In continuità con questo spirito di condivisione, essa si propone come uno strumento pratico e "costruito dal basso" di prevenzione della corruzione, delle mafie, del malaffare e della cattiva amministrazione.

La Carta di Avviso Pubblico non va letta come un insieme rigido di disposizioni "calate dall'alto"; al contrario, essa si pone come strumento aperto, possibile termine di riferimento per l'elaborazione di qualsiasi codice di condotta per amministratori pubblici di cui un ente locale intenda dotarsi.

Composta da ventitré articoli, la Carta indica concretamente come un amministratore pubblico può declinare nella propria attività quotidiana, attraverso una serie di impegni, regole e vincoli, i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione.

Divieto di ricevere regali, contrasto al conflitto di interessi, al clientelismo e alle pressioni indebite, trasparenza degli interessi finanziari e del finanziamento dell'attività politica, nomine basate esclusivamente sul merito, piena collaborazione con l'autorità giudiziaria in caso di indagini, obbligo di rinuncia alla prescrizione e alle dimissioni in caso di rinvio a giudizio per gravissimi reati di mafia e corruzione, sono alcuni tra i contenuti del codice.

Le disposizioni della Carta sono assai esigenti nei confronti degli amministratori pubblici che l'adottano, chiamati a un forte e credibile impegno di trasparenza e responsabilità. Tuttavia, il loro rispetto può restituire moltissimo in termini di fiducia e legittimazione agli occhi dei cittadini. Con questo codice,

infatti, non si delega solo alla legge l'impegno alla buona amministrazione e al mantenimento della carica di pubblico amministratore.

La Carta di Avviso Pubblico è scritta con un linguaggio semplice perché è pensata come uno strumento rivolto anche ai cittadini, i quali possono avvalersi delle sue disposizioni per esercitare un controllo democratico sull'operato dei rappresentanti che, con il loro voto, hanno eletto in un'amministrazione comunale o regionale.

Per questo la Carta di Avviso Pubblico è, soprattutto, uno strumento volto a difendere e a diffondere la buona politica e la buona amministrazione, puntando sull'impegno civile condiviso di amministratori pubblici e cittadini elettori.

**La Carta di Avviso Pubblico**  
**CODICE ETICO PER LA BUONA POLITICA**



## **1. PRINCIPI**

Le indicazioni del presente Codice di condotta (di seguito "Codice") costituiscono diretta attuazione dei principi di buon andamento ed imparzialità e di disciplina ed onore nell'adempimento delle funzioni pubbliche sanciti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione.

L'amministratore deve esercitare la funzione pubblica che gli è stata affidata con diligenza, lealtà, integrità, trasparenza, correttezza, obiettività e imparzialità e si impegna a esercitare il suo mandato evitando situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine dell'Amministrazione.

L'amministratore assicura trasparenza totale della sua attività e della sua situazione patrimoniale.

## **2. DEFINIZIONI**

Per "amministratori" si intendono il Sindaco, il Sindaco metropolitano, il Presidente della Provincia, il Presidente della Regione, il Presidente dell'Unione di Comuni, gli assessori e i consiglieri dei rispettivi enti, i componenti degli organi rappresentativi degli altri enti territoriali.

Il codice vincola direttamente gli amministratori che lo adottino o sottoscrivano e i soggetti da questi nominati in enti, consorzi e società.

Il codice si applica anche a coloro che operano in qualità di esperti o consulenti comunque denominati e designati degli enti territoriali.

L'adesione al presente codice da parte dei soggetti investiti di funzioni di alta direzione e coordinamento nei rispettivi enti è condizione necessaria alla loro nomina da parte dell'amministratore.

Al momento dell'adozione o sottoscrizione copia del codice viene inviata in formato elettronico agli amministratori.

I soggetti tenuti all'osservanza del presente codice si impegnano a conoscerne, rispettarne ed applicarne disposizioni e sanzioni previste in caso d'inosservanza.

### 3. DIVIETI

L'amministratore e ogni soggetto di cui all'articolo 2 non chiede né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità, anche sotto forma di sconto, favore, mancia, intrattenimento, ospitalità, remissione di debito, altro beneficio avente valore economico. L'amministratore non può accettare per sé o per altri, compresi congiunti, familiari o affini, regali aventi un valore superiore a quello dei doni usualmente scambiati in occasione di ricorrenze o festività, quantificato nella cifra massima di € 100 annui, da impiegati negli uffici, nei servizi, nelle società e nelle altre organizzazioni partecipate o controllate dal comune, da concessionari dell'ente o da gestori di pubblici servizi da esso affidati, da privati che hanno rapporti di natura contrattuale con l'amministrazione o che hanno domandato o ottenuto licenze e concessioni da essa nei 5 anni precedenti, nell'ambito di procedimenti nei quali l'amministratore abbia svolto una funzione decisionale o istruttoria. L'amministratore non può richiedere né accettare alcun tipo di regalo, vantaggio o altra utilità che sia indirettamente riconducibile a prestazioni erogate da tali uffici, servizi o organizzazioni.

### 4. CLIENTELISMO

L'amministratore deve astenersi dall'esercitare pratiche clientelari finalizzate a tutelare l'interesse particolare di individui o di gruppi a detrimento dell'interesse generale.

### 5. CONFLITTO DI INTERESSI

Sono situazioni di conflitto di interessi:

- a. la sussistenza di interessi personali dell'amministratore che interferiscono con l'oggetto di decisioni cui egli partecipa e dalle quali potrebbe ricavare uno specifico vantaggio diretto o indiretto;
- b. la sussistenza di preesistenti rapporti di affari o di lavoro con persone od organizzazioni specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui l'amministratore partecipa, anche nei casi in cui detti rapporti non configurano situazioni che danno luogo a incompatibilità previste dalla legge o da altre norme;
- c. la sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado, ovvero di convivenza, con persone operanti in organizzazioni specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui l'amministratore partecipa, anche nei casi in cui detti rapporti non configurano situazioni che danno luogo a incompatibilità previste dalla legge o da altre norme.
- d. la sussistenza di rapporti di frequentazione abituale con persone operanti

in organizzazioni specificamente interessate all'oggetto di decisioni di rilevanza economica cui l'amministratore partecipa direttamente, anche nei casi in cui detti rapporti non configurano situazioni che danno luogo a incompatibilità previste dalla legge o da altre norme.

- e. l'appartenenza a categorie, associazioni o gruppi, in virtù della quale l'amministratore possa acquisire un vantaggio personale da decisioni cui egli partecipa, anche nei casi in cui tale appartenenza non generi le incompatibilità previste dalla legge o da altre norme.

Non configura conflitto di interessi la situazione in cui l'amministratore ricavi da decisioni cui abbia partecipato un vantaggio in qualità di cittadino o membro di un'ampia categoria di persone.

Quando si manifestino situazioni di conflitto di interessi, compreso il caso in cui non vi sia un obbligo giuridico in tal senso, l'amministratore deve rendere pubblica tale condizione e astenersi da qualsiasi deliberazione, votazione o altro atto nel procedimento di formazione della decisione.

## **6. CUMULO DI MANDATI POLITICI**

L'amministratore, fuori dai casi in cui sia la stessa legge a prevederlo, si impegna ad evitare il cumulo dei mandati politico-istituzionali e ad applicare spontaneamente e sollecitamente i vincoli di legge vigenti.

L'amministratore deve astenersi dall'esercitare professioni o assumere altri incarichi pubblici che implicano un controllo sulle sue funzioni amministrative o sui quali, in qualità di amministratore, egli esercita una funzione di controllo.

L'amministratore si impegna ad evitare anche il cumulo successivo dei mandati politici e degli incarichi pubblici.

## **7. ESERCIZIO DELLE COMPETENZE DISCREZIONALI**

L'amministratore deve integrare le sue decisioni discrezionali con una motivazione pubblica delle ragioni di ordine generale che hanno determinato la sua decisione.

## **8. PRESSIONI INDEBITE**

L'amministratore deve astenersi dal chiedere o dall'esigere da concessionari o da gestori di pubblici servizi, ovvero da soggetti che hanno in corso rapporti di natura contrattuale con l'amministrazione l'esecuzione di, o l'astensione da, qualsiasi atto da cui possa derivargli un vantaggio personale diretto o indiretto, o che assicuri ad altri soggetti - compresi i parenti o affini entro il quarto

grado di parentela - od organizzazioni, analogo vantaggio in termini di natura economica, mediante prestazioni di attività professionali, conferimento di beni e servizi e assunzioni di personale.

#### **9. RESTRIZIONI SUCCESSIVE ALL'INCARICO**

L'amministratore che negli ultimi cinque anni ha esercitato poteri decisionali per conto dell'amministrazione non può svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del suo mandato, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati direttamente beneficiari di decisioni e attività alle quali l'amministratore abbia preso parte esprimendo voto o parere favorevole. In caso contrario, l'amministrazione dispone l'esclusione per i successivi tre anni dei soggetti privati che abbiano violato tale divieto dall'attività contrattuale e dal conferimento di incarichi, licenze, concessioni.

#### **10. PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI**

L'amministratore deve rendere pubblica la propria appartenenza ad associazioni e organizzazioni, anche quelle di carattere riservato. Non deve esercitare pressioni né indurre dipendenti pubblici o soggetti privati che hanno rapporti con l'amministrazione ad aderire ad associazioni od organizzazioni promettendo vantaggi o prospettando svantaggi.

#### **11. TRASPARENZA SUGLI INTERESSI FINANZIARI**

L'amministratore deve integrare la pubblicazione dei dati sulla propria condizione reddituale e patrimoniale previste dalle norme di legge con una dichiarazione di interessi finanziari, da rendere pubblica e aggiornare con cadenza almeno biennale sul sito internet dell'ente, contenente informazioni su:

1. Attività di amministratore e/o di rappresentanza svolte nel triennio precedente l'inizio del suo mandato, partecipazione a collegi o consigli di amministrazione di imprese, associazioni non governative, associazioni o altri enti giuridici, anche a titolo gratuito;
2. Attività esterne occasionali retribuite la cui retribuzione superi i 5000 euro in un anno civile;
3. Qualsiasi altro interesse finanziario, ivi compresa la detenzione di quote societarie, e altra attività non retribuita presso enti pubblici o a sostegno di soggetti privati che possa condizionare, anche indirettamente, l'esercizio delle sue funzioni di amministratore.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione di interessi finanzia-

ri l'amministratore non può assumere cariche all'interno del Consiglio o della giunta, essere designato ad incarichi interni, far parte di delegazioni ufficiali.

## 12. FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ POLITICA

L'amministratore non può accettare alcuna forma di sostegno e di finanziamento irregolare o non dichiarato, sia diretto che indiretto (ossia tramite associazioni, fondazioni, centri studio ed altri enti nei quali svolga un ruolo direttivo) della sua attività politico-amministrativa. L'amministratore deve rendere pubbliche annualmente tutte le sue fonti di finanziamento politico.

L'amministratore deve astenersi dal richiedere o dal ricevere finanziamenti e altre forme di sostegno alla propria attività politica da parte di concessionari o gestori di pubblici servizi, ovvero da privati che hanno rapporti di natura contrattuale con l'amministrazione, o che hanno domandato od ottenuto provvedimenti da essa nei 5 anni precedenti, nell'ambito di procedimenti nei quali l'amministratore abbia svolto una funzione decisionale o istruttoria.

## 13. CONFRONTO DEMOCRATICO

L'amministratore deve tenere un comportamento tale da stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione tra cittadini e amministrazione, dimostrando la più ampia disponibilità nei rapporti con i cittadini nel favorire l'accesso alle informazioni e favorendo l'esercizio e la salvaguardia dei loro diritti.

Nell'esercizio del proprio mandato l'amministratore deve operare con imparzialità, assumere le decisioni nella massima trasparenza e respingere qualsiasi pressione indebita rendendola pubblica ed eventualmente, ove ne ricorrano le condizioni, avviando azione penale a tutela della pubblica amministrazione. L'amministratore non può determinare, né concorrere a realizzare con la sua attività amministrativa situazioni di privilegio personale o di indebito vantaggio, e non può usufruirne nel caso gli si presentino.

L'amministratore deve osservare e praticare un comportamento consono al proprio ruolo sia nell'ambito istituzionale sia nell'espletamento del proprio mandato.

Più precisamente, l'amministratore si impegna a:

- a. assumere atteggiamenti rispettosi delle idee e delle opinioni di tutti gli amministratori e i rappresentanti politici, pur nella normale conflittualità dialettica;
- b. favorire la più ampia libertà di espressione;
- c. evitare toni e linguaggi contenenti messaggi offensivi, discriminatori, intimidatori e prevaricanti.

#### **14. PROMOZIONE DEL CODICE ETICO E DELLA PARTECIPAZIONE POPOLARE ALLA VITA AMMINISTRATIVA**

L'amministratore deve incoraggiare la diffusione del presente Codice e promuovere la sensibilizzazione ai principi in esso contenuti di cittadini, personale, mezzi di comunicazione.

Inoltre, l'amministratore deve favorire la conoscenza della vita amministrativa dell'ente con adeguate iniziative, sia attraverso l'informazione che con atti concreti.

#### **15. RENDICONTAZIONE DELLA PROPRIA ATTIVITÀ**

L'accettazione del presente Codice costituisce un vincolo di responsabilità che l'amministratore assume nei confronti dei cittadini e degli altri amministratori, ai quali è assicurato uno strumento di valutazione della legalità e dell'efficacia del suo operato. I documenti collegati alla sottoscrizione del Codice e al rispetto degli impegni assunti sono resi pubblici a tutti i cittadini attraverso il sito internet dell'amministrazione.

#### **16. RAPPORTI CON I CITTADINI**

L'amministratore è responsabile per la durata del suo mandato nei confronti della comunità locale nel suo complesso.

L'amministratore deve rispondere diligentemente a qualsiasi ragionevole richiesta dei cittadini relativa allo svolgimento delle sue mansioni, alla loro motivazione o al funzionamento dei servizi di cui è responsabile.

Deve inoltre incoraggiare e sviluppare ogni provvedimento che favorisca la trasparenza delle sue competenze, del loro esercizio e del funzionamento dei servizi di cui ha la responsabilità.

Se nel territorio amministrato sono presenti beni sequestrati o confiscati alle organizzazioni criminali, l'amministratore deve - nei limiti delle proprie competenze - favorirne la conoscenza, promuoverne l'utilizzo a fini sociali, contribuire a renderne note le modalità di utilizzo.

#### **17. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE**

L'amministratore deve opporsi a ogni forma e modalità di reclutamento del personale basato su principi che non siano il riconoscimento dei meriti e delle competenze professionali e su scopi diversi dalle esigenze del servizio. Nell'ambito dell'esercizio delle sue mansioni l'amministratore deve valorizzare il ruolo e

gli incarichi della sua amministrazione, incoraggiando e sviluppando ogni provvedimento volto a favorire un miglioramento dei servizi di cui è responsabile, nonché la motivazione del personale. L'amministratore deve ridurre allo stretto necessario il ricorso a consulenti esterni e a collaboratori di supporto agli organi di direzione politica, senza gravare sul bilancio dell'ente e motivandone l'impiego.

In caso di reclutamento e promozione del personale ovvero di nomina di soggetti investiti di funzione di alta direzione e coordinamento, l'amministratore deve adottare atti di indirizzo e procedure di selezione pubblica, obiettiva e motivata.

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'amministratore deve rispettare la missione affidata all'amministrazione di cui è responsabile.

L'amministratore deve astenersi dal chiedere o dall'esigere da parte di pubblici dipendenti l'esecuzione di o astensione da qualsiasi atto da cui possa derivargli un vantaggio personale diretto o indiretto, o che assicuri un indebito vantaggio diretto o indiretto a organizzazioni, persone o a gruppi di persone.

#### **18. CONTRASTO AGLI SPRECHI E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE**

L'amministratore deve utilizzare e custodire le risorse e i beni assegnatigli dall'Amministrazione con oculatezza e parsimonia. Deve inoltre giustificare pubblicamente e rendicontare l'utilizzo straordinario di risorse e beni dell'amministrazione. L'amministratore deve prevenire e contrastare gli sprechi in ogni loro manifestazione e divulgare le buone pratiche in tutti i settori di attività dell'ente.

#### **19. NOMINE INTERNE E IN ENTI, CONSORZI E SOCIETÀ**

L'amministratore deve effettuare le nomine presso enti, consorzi e società, con procedure di evidenza pubblica e - qualora queste richiedano competenze tecniche - a seguito di valutazione comparativa, condizionandole alla preliminare adesione dei soggetti da nominare al presente Codice.

L'amministratore non può conferire nomine o incarichi a soggetti rinviati a giudizio o sottoposti a misure di prevenzione personale e patrimoniale per reati di corruzione, concussione, criminalità organizzata e mafiosa, traffico di sostanze stupefacenti voto di scambio e altri delitti contro l'ordine pubblico - ad eccezione degli articoli 414, n. 2 e 415 codice penale - estorsione, truffa, usura, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti e altri gravi reati ambientali.

Non possono altresì essere nominati o incaricati coloro che abbiano riportato una condanna penale, anche con la sola sentenza di primo grado, con una pena detentiva superiore ai due anni per delitti non colposi che, direttamente o indirettamente, ledono l'immagine e il decoro dell'ente.

L'amministratore che procede a nomine di stretta natura fiduciaria, per le quali non vanno osservate le procedure di evidenza pubblica, deve fornire adeguata motivazione. In tali casi, l'amministratore, comunque, non può conferire incarichi a soggetti che siano familiari o affini entro il quarto grado di parentela, propri o di altri amministratori dell'ente.

L'amministratore, ad eccezione di quelle previste dalla legge, si asterrà dall'effettuare nomine negli ultimi sei mesi del suo mandato e dovrà altresì vigilare sulla successiva adesione a tali disposizioni da parte dei soggetti nominati e, in caso riscontri violazioni, porre in essere tutte le iniziative necessarie al fine di assicurarne l'ottemperanza ovvero sanzionarne l'inadempimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 22 del presente Codice.

## **20. RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE**

L'amministratore deve rispondere in maniera diligente, sincera e completa a qualsiasi ragionevole richiesta di informazioni da parte dei mezzi di comunicazione per quanto riguarda l'esercizio delle sue funzioni, ad esclusione di informazioni riservate, confidenziali o relative alla vita privata.

L'amministratore deve incoraggiare l'adozione di ogni misura che vada a favorire la diffusione presso i mezzi di comunicazione di informazioni sulle sue competenze, sull'esercizio delle sue funzioni e sul funzionamento dei servizi che si trovano sotto la sua responsabilità.

## **21. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

In presenza di indagini relative all'attività dell'ente, l'amministratore deve assicurare la collaborazione con l'autorità giudiziaria, fornendo, anche se non richiesta espressamente, tutta la documentazione e le informazioni utili all'attività degli inquirenti e assicurando analoga collaborazione da parte degli uffici.

L'amministratore deve inoltre promuovere e controllare l'adozione sollecitata di tutti i provvedimenti disciplinari previsti nei confronti dei dipendenti che siano incorsi in violazioni dei doveri d'ufficio o in illeciti di natura penale, amministrativa o contabile.

In presenza di indagini relative alla sua attività politica o amministrativa, l'amministratore deve assicurare - pur nel rispetto del proprio diritto alla difesa - la collaborazione con gli inquirenti, astenendosi da qualsiasi azione od omissione volta a ostacolarne l'attività e facendosi carico di chiarire pubblicamente la sua posizione nei confronti delle ipotesi accusatorie. In caso decorrano i termini di prescrizione nel corso del corrispondente procedimento giudiziario l'amministratore deve rinunziarvi.

In caso sia rinviato a giudizio o sottoposto a misure di prevenzione personali o patrimoniali per reati di corruzione, concussione, criminalità organizzata e mafiosa, traffico di sostanze stupefacenti, voto di scambio e altri delitti contro l'ordine pubblico - ad eccezione degli articoli 414, n. 2 e 415 codice penale - estorsione, truffa, usura, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti e altri gravi reati ambientali, l'amministratore, i soggetti da questi nominati e i consulenti dell'amministrazione si impegnano a dimettersi ovvero a rimettere il mandato.

In caso di condanna definitiva o applicazione della pena su richiesta delle parti ("patteggiamento") per reati di peculato, turbativa d'asta, finanziamento illecito e abuso d'ufficio, l'amministratore, i soggetti da questi nominati e i consulenti dell'amministrazione si impegnano a dimettersi ovvero a rimettere il mandato. In caso di condanna non definitiva per reati cui la legge associ la sospensione della carica, l'amministratore si impegna ad aderire spontaneamente e senza ritardi a tali prescrizioni.

In caso di rinvio a giudizio per i reati sopraelencati di dipendenti o di altri amministratori dell'ente, l'amministratore deve promuovere la costituzione di parte civile della propria amministrazione nel relativo processo. L'amministratore deve presentare un esposto alla Procura della Corte dei Conti qualora emerga l'eventualità di un danno erariale imputabile ad altri amministratori o dipendenti dell'ente.

L'amministratore deve denunciare alla Procura della Repubblica qualsiasi atto di intimidazione, minaccia, tentativo diretto o indiretto di corruzione.

## **22. SANZIONI IN CASO DI INADEMPIMENTO**

In caso rilevi il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Codice, l'amministratore deve assumere tutte le iniziative necessarie, dal richiamo formale, alla censura pubblica, fino alla revoca della nomina o del rapporto fiduciario, al fine di assicurarne l'ottemperanza ovvero sanzionarne l'inadempimento.

In caso di ritardo o inerzia dei soggetti sopraindicati nell'assumere le misure previste dal Codice in caso di inadempimento, i gruppi politici in Consiglio, i cittadini e i portatori di interessi sollecitano gli amministratori al rispetto delle corrispondenti disposizioni.

## **23. PROCEDURA DI ADESIONE E DI MODIFICA DEL CODICE**

Il codice è vincolante per gli amministratori a seguito di adesione individuale o approvazione con atto deliberativo dell'organo esecutivo o assembleare di appartenenza, in quest'ultimo caso applicandosi ai soli membri dell'assemblea che l'abbiano approvato o comunque sottoscritto.

La procedura di modifica o integrazione delle disposizioni del presente Codice, avviata su istanza degli amministratori o dei cittadini, deve essere aperta al dibattito e alla partecipazione pubblica.

L'amministratore deve favorire - nei limiti delle proprie competenze - l'integrazione e il coordinamento del presente Codice con il Piano triennale anti-corruzione e con le disposizioni normative miranti ad assicurare trasparenza, efficienza, responsabilità e integrità nell'esercizio delle funzioni pubbliche.

L'amministratore deve altresì sostenere l'adozione ovvero la reiterazione dell'adozione del presente Codice in sede di approvazione del programma di mandato ovvero degli altri atti di indirizzo politico dell'ente.

Qualora siano avviate procedure di modifica statutaria, l'amministratore deve promuovere la previsione di un codice etico da parte dello Statuto dell'ente.

ALLEGATO N° 6  
ARGOMENTO N° 232

M.A

O.D.G. N. 325/2022

Proposizioni Dragoni, Ceccai

# COMUNICAZIONE

STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA DRAGHI e altri  
IL 21/3/22 h. 16,47  
COMUNE DI FIRENZE  
21.03.22  
Sezione N. \_\_\_\_\_  
Cappellania N. \_\_\_\_\_  
RUBRICA N. 325

OGGETTO : GONFALONE DI FIRENZE ALLA  
COMMEMORAZIONE DEL TRENTENNALE  
DELLA STRAGE DI VIA D'AMERIO

SENTITA LA COMUNICAZIONE CA 321/22.

DATO CHE IL 18 LUGLIO P.V. SARÀ IL TRENTENNALE  
DELLA STRAGE DI VIA D'AMERIO DI PAOLO BORGESINI.  
INVITA IL CONSIGLIO COMUNALE

A PRESENZIALE PER IL PROPRIO

18 LUGLIO A PATERNÒ, PORTANDO

CON SE IL GONFALONE DELLA CITTÀ

DI FIRENZE

MONTELATICI



ASCIUTTI

DRAGHI



J. CECAI



DE BLASIS



RISCONI





2/

STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA INNOCENTI, ARMSNANO & ALTRI  
IL 21/3/22 ore 16:51

5  
ARGOMENTO N° 232

Gruppo Consiliare Partito Democratico

OGGETTO : SENSIBILIZZAZIONE ALL'INNANZIATA ATTIVITÀ

PROP. : INNOCENTI ALESSANDRA, BIANCHI, PAMPALONI, CALISTRI, CALI  
POMAI - PASTORI, PICCIOLI, DI PUCCIO, CONTI, FELLECA, PASTORI,  
GIULIANI, MILANI

Ordine del giorno collegato alla Commemorazione "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie".

ODG N. 326 (2022)

DARDANO  
SANTAROLI

MILANI

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l'intervento del Direttore Generale della DIA, dott. Maurizio Vallone, in occasione della "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie" del 2022;

Espressa riconoscenza ed ammirazione nei confronti di tutte le vittime di mafia e riconfermata la necessità di non disperderne la memoria e l'esempio rinnovando l'impegno a combattere le mafie e approfondire gli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia recente d'Italia ed i successi dello Stato nelle politiche di contrasto e repressione di tutte le mafie;

Rilevato che anche in Toscana sono presenti fenomeni di criminalità organizzata riferibili a proiezioni mafiose con elevata capacità di promuovere attività illecite su larga scala, come nel caso del traffico degli stupefacenti o della penetrazione nel tessuto economico locale attraverso investimenti di capitali illeciti, sia con finalità di mero riciclaggio che con l'obiettivo di fare impresa;

Ritenuto che la crisi economica e gli effetti economici e sociali della crisi sanitaria possono creare nuove opportunità per attività criminali e mafiose nei settori del riciclaggio e dell'imprenditorialità;

Ritenuto, inoltre, che l'entità stessa dei fondi europei e nazionali per la ripartenza, se non ben gestita nelle azioni e nelle procedure, possa essere attenzionata da poteri criminali ed essere campo di infiltrazioni mafiose;

Richiamata la propria risoluzione n. 182/2021 "Beni confiscati alla criminalità organizzata" ed in particolare la necessità di collocare Firenze come soggetto protagonista nel "progetto di riutilizzo dei beni confiscati, in rapporto organico e propulsivo colla Regione Toscana, il Governo Centrale e l'agenzia ANBSC, considerato l'attuale crisi economica provocata dalla pandemia ed il rischio reale di fattori legati alla criminalità organizzata che potrebbe determinare ulteriori beni confiscati sulla nostra città;

Ritenuto fondamentale costruire, nell'opinione pubblica e nelle nuove generazioni, una memoria condivisa sulla lotta a tutte le mafie e la massima collaborazione tra le istituzioni, le forze dell'ordine, la magistratura, le associazioni imprenditoriali, sindacali, antiracket e antimafia, la scuola;

Considerato che nella seduta odierna del Consiglio Comunale è iscritta all'ordine del giorno la mozione n. 141/2022 per l'adesione ad "Avviso pubblico" per rafforzare nelle varie forme possibili l'azione di contrasto alla criminalità, all'illegalità e promuovere iniziative per diffondere i valori, la cultura e la pratica della legalità tra i cittadini ed all'interno delle istituzioni;

INVITA IL SINDACO

- a mantenere la massima attenzione sull'evoluzione della presenza criminale nella nostra città, sviluppando stretta collaborazione con gli organi dello Stato, la Regione Toscana, le associazioni imprenditoriali, sindacali, antiracket e antimafia;

- rafforzare l'iniziativa dell'Amministrazione in collaborazione con le istituzioni scolastiche per consolidare nelle nuove generazioni una memoria condivisa sulla lotta a tutte le mafie e l'educazione alla legalità.

*[Handwritten signature]*

*Deadi Boni*

*Letizia*

*Franco Tomolo*

*Vassio Fred*

*Paul Verban*

*Orto*

*[Handwritten signature]*

*Francesca Cal-*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*N. Felice Bi*

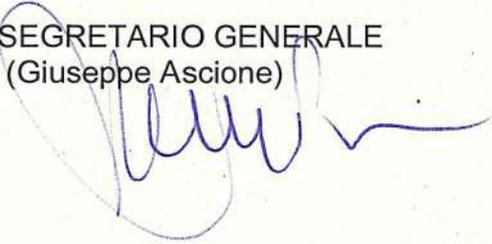
*[Handwritten signature]*

COMUNE DI FIRENZE
21.03.22
Proposizione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. 326

Consiglio comunale del 21 Marzo 2022

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO  
(Emanuele Cocollini)

